

I PIOMBI  
POESIA

ROBERTO  
**CASATI**

---

---

**IPOTESI DI FUGA**



*EDIZIONI DEL LEONE*

---

---

Collana «I PIOMBI»

Roberto Casoli

© 1992 PRIMA EDIZIONE  
by Edizioni del Leone - Gruppo Editoriale Multigraf

Stampa Multigraf, Spinea - Venezia

Roberto Casati

# IPOSTESI DI FUGA



*EDIZIONI DEL LEONE*

*“... Non è possibile amarsi e separarsi. Si vorrebbe che fosse possibile. Si può trasformare l'amore, ignorarlo, sprecarlo, non si può estirparlo dall'anima. Io so per esperienza che i poeti hanno ragione: l'amore è eterno.”*

E.M.Forster in “Camera con vista”

# LA TERRA DELLE ISOLE

## L'INIZIO DELLO STUPORE

L'inizio dello stupore  
In quel magico esserci  
Sulle labbra della notte  
È una parola taciuta  
È tutto quel mondo che  
Ha ancora senso nei tuoi occhi

Mentre veleggiano più a sud  
Le navi che raggiungeranno  
Capo Horn  
Subito dopo un'altra pausa  
Subito dopo il prossimo bagliore  
Perduto dalla luna

Così gli occhi  
Resistono al silenzio  
Al tempo indefinito  
Fino all'estrema dolcezza  
Delle pietre di sabbia  
Dove non termina questo stupore.

## QUEST'AMORE

Raccontato piano  
Quasi sottovoce  
Quest'amore profumato di te  
E dell'autunno che bagna  
Di nascosto i tetti  
Quest'amore ci sorride  
Ed è un gioco di venti perduti  
Di venti che dalla luna  
Cercano stanotte il tuo sguardo  
Mentre noi un passo avanti  
All'angolo del tempo  
Aspettiamo che all'alba  
Spiova.

## COME FOGLIE DA UN ALBERO

Come foglie da un albero  
Le ombre aspettano il vento  
Un gioco lieve  
Che sfiora timido le tue labbra  
Sfidando l'attimo  
Che arriva dall'oceano

E le grandi pietre  
Al limitare dei tuoi sorrisi  
Hanno il colore antico  
E il profumo delicato  
Dei mari del sud  
Mentre seguono il percorso delle stelle

Così mentre la luna  
Perde il mio viso  
Nello specchio delle dimenticanze  
Io ti vedo da dietro il vetro  
Andare felice  
Incontro alla notte.

## VESTIRTI DI DOLCEZZA

Di fronte  
A questo sfuggire lento di vele  
La mia nave corsara  
Sta aspettando l'attimo  
La notte favorevole  
A intraprendere il viaggio

Il cielo in questo  
Aspettarmi e aspettarti  
È un desiderio detto sottovoce  
Per questo cuore  
Che ti ha sognato  
E che senza di te sarebbe perso

Mi piacerà  
Vestirti di dolcezza  
E crederti quando verrai stanotte  
Per portami via  
Con uno sbattere di ciglia  
Lungo la frontiera silenziosa dei brividi.

## AI QUATTRO ANGOLI

Ai quattro angoli  
Di questa strada antica  
Un vento leggero  
Ti scompiglia  
I capelli

Da dietro il portone  
Rimango a guardarti  
Mentre vai  
Incontro alla notte  
Con il mio bacio sulle labbra.

## QUALCOSA DI COSÌ SOTTILE

Nel profumo  
Perduto dei papaveri  
Arrivato al clamore  
Dei grandi silenzi  
Qualcosa dentro al cuore  
Cerca le tue labbra

E mentre la notte  
Ci dimentica dietro  
Due diverse finestre  
Qualcosa  
Si nasconde dentro al cuore  
Fra le ombre

È la trasparenza  
Del tuo sorriso  
Sulle dita  
Che sfiorandomi  
Rilascia tracce luminose  
Sulla pelle

Il segreto  
Più vicino ai tuoi capelli  
È un vento  
Qualcosa di così sottile  
Che alza ma non disperde  
La sabbia a Gibilterra.

## IL LIMITE DEI SORRISI

Raggiunto  
Il limite estremo dei sorrisi  
Dove l'azzurro si confonde  
Tra cielo e mare  
E non so dire  
Di che colore sono i miei occhi

Rimango  
Fermo nel silenzio del vento  
A contare i petali della rosa  
O forse a cercare vele rilasciate  
Sulla via delle isole  
Dove si dimenticano i pensieri

Così in un attimo  
Sono già oltre il tempo  
Più in là di pochi passi  
Dal fumo dell'ultima sigaretta  
Che si perde mentre piano  
Mi giunge dolcissimo il tuo profumo

Ciò che resta  
A quest'ora che libera la notte  
È un biglietto  
Di poche lettere  
Che mi dice  
Il tuo amore.

## L'ULTIMA SABBIA

Adesso il vento soffia  
Sull'ultima sabbia  
E sugli scogli ormai inattesi  
Davanti al perdersi delle vele  
Le mie labbra cercano  
Le pretese del cuore

E il tempo impazzito  
Sembra voler sfiorare  
I limiti della luna  
Quel punto sensibile ai baci  
Che brucia l'ansia  
Ed appartiene decisamente all'amore

Ancora una volta  
Il tuo sguardo al confine  
Avvicina le isole felici  
Giocando d'anticipo  
Sulle mie carezze  
In configurazione notturna sul tuo seno.

## L'IMPROVVISO DELLE VELE

La sorprendente sequenza  
Di baci e carezze  
Che mi corrompe il cuore  
È colma del tuo profumo  
Nella trasparenza  
Della luna necessaria

Il vento cancella i limiti precedenti  
Sull'orizzonte in leggero  
Continuo spostamento  
Sotto questo cielo  
Schiacciato nell'intrigante  
Gioco dell'amore

L'improvviso delle vele  
Mi costringe alla resa  
Davanti a questo buio  
Che inabissa le navi corsare  
Facendo di Capo Horn  
L'angolo certo di naufragio.

## IPOTESI DI FUGA

## IPOTESI DI FUGA

Nel ventaglio aperto  
Fermo nel vento  
Le ipotesi di fuga  
Riportano l'eco della tua voce  
Replicando all'indugio del mare

Allora  
Mentre ti guardo  
Sei l'unica da amare  
E nello stesso istante  
L'impossibile assedio a livello della luna

Così mentre la doppia immagine  
Si sovrappone  
Sfuggendo alla presa  
Rimango seduto nell'intento  
Di fermare la possibile pioggia

Dietro le stelle  
Felice di ritrovarti  
La luna ripensa all'amore  
Ed io mi accorgo di non poter più  
Liberarmi del tuo cuore.

## SENZA FIATO

Di noi esistono tracce  
Dove il fumo si divide  
Salendo all'orizzonte  
In questo pomeriggio  
Che tutto il resto  
È ancora invisibile

E mentre scompare  
E ricompare tra le tue braccia  
Il mio viso propone  
Alle tue labbra  
Un gioco probabile  
Non lontano da qui

Allora il cuore  
Sarà senza fiato  
In questo tempo tutto nostro  
Nel silenzioso deserto del mare  
In attesa  
Di uno sbattere di ciglia della luna.

## PERSO IN MEZZO AL MARE

Ho pensato per te  
Due stelle nella notte  
Come orecchini del vento  
E una vela lontano  
Che sta per tornare o partire  
E un capitano con la marea  
L'alta marea dentro al cuore  
E il tuo sorriso  
Perso sulla rotta delle isole  
In questo viaggio fra i profumi  
E le mille tentazioni  
Della luna quando non c'è  
Più differenza tra cielo e mare  
E la voglia di arrivare  
È grande come la voglia di ripartire  
Già il giorno dopo.

## NOI SIAMO ANCORA QUI

Quest'eruzione lunare  
Ci sorprende un sorriso più avanti  
Là sul mare  
Sulla linea che separa  
Cielo e terra  
All'orizzonte della prossima notte

E noi siamo ancora qui  
A tenerci la mano  
Sulla spiaggia di Gibilterra  
Davanti a questo mistero  
Incolmabile  
Nella lontananza

Ti ho dentro al cuore  
Amore mio e sei già  
Tutto ciò che mi appartiene  
Come la terra antartica  
Che adesso è solo silenzio  
Nell'allontanarsi delle navi corsare.

## ISOLE

Semblanze di te  
Trova la notte  
Fra le mie dita  
Mentre lentamente il buio  
S'impadronisce dell'orizzonte

Gibilterra  
Sa immaginare  
I sapori del mare del sud  
E si abbandona quieta  
All'attracco di nuove vele

Isole di mille anni fa  
Pietre perdute nell'ombra  
Della luna sulla spiaggia  
Scavate dai ricordi  
Di antiche piogge  
Raccontano  
I tratti del tuo viso  
La linea di congiunzione  
Fra giorno e notte  
L'alito di vento che ti bacia

Il leggero velo d'ombra  
Che mai non ti svela.

## VELE SOTTILI

Vele sottili  
Dominano l'orizzonte  
Nel contrasto di colori  
Esploso all'ora del tramonto

Dimenticato  
Sullo scoglio che profuma di te  
Riconosco nel lento andare dell'oceano  
Il senso della mia poesia

Una pioggia insistente  
Ed un vento abbandonato  
Alle nostre emozioni  
Colora di trasparenze la sera

Il cielo è un foglio  
Su cui descriverò con poche stelle  
La parabola della luna  
Nel profondo dell'anima

Senza accorgermi  
Che sei tu la stella  
Bruciata nell'attimo infinito  
Del nostro grande innamoramento.

CAPO HORN

## DOLCISSIMA E IMPERTINENTE

Dolcissima

La tua mano fruga fra i pensieri

Alla ricerca del sorriso

Che non ti negherò mai

Impertinente

La mia mano arriva al tuo seno

Alla ricerca di un bacio

Che ti chiederò sempre.

## L'ESIGENZA DEL CUORE

Uscito in volo radente  
Dalla separazione di luci ed ombre  
Attratto nel guardare  
Oltre gli scogli all'orizzonte  
Cercando le ultime vele  
Giocate a dadi dal vento

Fotocopiato lo sguardo  
Che inamora le stelle  
Ritrovo tra le dita  
Il cielo di sempre  
Nel cuore l'ansia  
Di rubarti gli occhi

Poi ancora una volta  
Guardo le stelle  
Sulle vecchie case di Gibilterra  
Perdersi dentro la notte  
E l'unico bagliore che sopravvive  
È l'esigenza del cuore.

## LA ROTTA DELLE VELE FACILI

E così quasi casualmente  
Ti ritrovo già disposta al volo radente  
Nella ormai possibile notte  
Che grida e scioglie  
Colorando le stelle di fronte al mare

Senza negare  
Le immancabili rifrazioni  
A scoprirti il corpo  
Per poi fermarsi a vedere  
La rotta delle vele facili

E nel trascorrere lento  
Restano sulla spiaggia  
Appena intraviste dall'alto dei tetti  
Parole mai dimenticate  
Ma felici delle tue labbra

Desiderami così  
Giocando nei labirinti del cuore  
Con la semplicità  
Di un sorriso  
Che accende questa notte d'amore.

## NIENTE SI MUOVE

Ora niente si muove  
E quello che ritorna  
È il lento scorrere delle vele  
E quello che si perde  
È tutto ciò che lasciamo  
Svoltato l'angolo

E dopo quest'altro consentire  
Forse saremo un po' più vulnerabili  
E a guardarci negli occhi  
Minuscole esplosioni di stelle  
Lasceranno frammenti di cuore  
Sulla notte

Ciò che ritorna  
È il senso probabile d'esserci necessari  
In un istante  
Che rende nette le figure  
Nel consentirci importante  
D'essere parte di questo desiderio.

## NELL'ATTIMO SPEZZATO

Sulla linea  
Dell'attimo spezzato  
Giocato e perduto e ritrovato  
I tuoi occhi  
Come un corruttibile da corrompere  
Fissano i margini al mare

Allora anche il silenzio  
Non è un attimo lasciato  
Ma una frase da leggere con il cuore  
E a questo punto  
Non c'è niente  
Che possa sfuggirmi dalle dita

Labbra in evidenza  
Erigono torri a vista sulle isole  
Fari nella notte  
Sulle rotte antartiche  
Rendono facile l'approdo  
Sulle coste bagnate di Capo Horn.

## NOTTI VARIATE PER UN SORRISO

Con quanta agilità  
Rimescolavi i miei sogni  
Sorpresa da un vento  
Che portando le nuvole da nord  
Lasciava scoperto il silenzio  
In notti variate per un sorriso

E nel rincorrersi  
Oltre quel limite di trasparenze  
Le nostre labbra  
Sfidavano la segreta  
Imprevedibilità  
Della parola "amore"

Davanti alla luna  
Eravamo davvero soli  
Capaci d'impazzire d'ansia  
Fermi alle prime isole  
Che incontravano le mie mani  
Sulla rotta verso sud.

## VELE IN SPOSTAMENTO COSTANTE

Vele in spostamento costante  
Rivelano a quest'ora che  
La notte si bagna di pioggia  
Tutto il dolcissimo profumo  
Che dalla tua pelle  
Mi fa ancora impazzire

Quel gioco di vento  
Indimenticabile  
Che spostava la notte sui nostri corpi  
Ferma adesso il tempo  
E corregge il bagliore  
Sfuocato della luna

Allora come un attimo perfetto  
Il sapore segreto dei baci  
Gioca con il tuo cuore  
Inseguendo la luna  
In questo probabile notturno  
Ritorno alle isole.

# IL SENSO PROBABILE

## DESIDERIO

Mi basta  
Sentire la tua voce  
E mi brucia  
La voglia di stringerti  
Fra le braccia  
Con la dolcezza  
E la forza di quest'amore  
Che si vende per una carezza  
Che regala  
Alla luna di stanotte  
Il profumo che amo  
Innamorato senza rimedio  
Delle tue tenerezze  
E della bellezza  
Splendida  
Del tuo seno.

## SE CHIUDO GLI OCCHI

Tornando  
Da un viaggio sulle tue labbra  
Dopo aver passato la linea invisibile  
Che separa la terra dal cielo  
Ritrovo la sensazione  
Forte del profumo in cui mi dimentico

Se chiudo gli occhi  
Svanisco in un'esplosione di stelle  
O forse solo mi perdo  
Nel bianco bagliore  
Delle nebbie  
In questa notte che sa di te

Se chiudo gli occhi  
Intravedo nel buio  
Le tue mani sfiorarmi il viso  
Sento le tue dita  
Accarezzarmi i capelli  
Accompagnandomi al centro del cuore.

## LEGATI ALLA MAREA

Il mare così  
Quasi fermo senza respiro  
Aspetta di vederti sorridere  
Da dietro la persiana chiusa  
Cerca di vederti sfiorare  
Con le labbra l'amore

Nell'attimo preciso  
In cui le mie dita  
Giocano teneramente  
Con il tuo seno bellissimo  
E tu mi dici stupita  
Che mi ami

Legati alla marea  
Che fa della notte  
Un urlo grande del vento  
Vicini da sparire al mondo  
Ci perdiamo su quest'isola di muri bianchi e spogli  
Al primo piano del cielo.

## QUEL DOLCISSIMO PROBABILE

Eppure  
Quel dolcissimo probabile  
Fermo a spiare il tuo corpo allo specchio  
Rivela un esporsi alla notte  
Al vento sottile  
Come un consueto bere a piccoli sorsi

Così lentamente  
Senza false intenzioni  
Le carezze passando per le isole  
Arrivano a Capo Horn  
E capovolta la rotta  
Entrano ed escono dal suo segreto

Imprevisti eppure coscienti  
D'essere un'esplosione di stelle  
Sui tetti di Gibilterra  
Siamo noi il tempo  
Quell'ipotesi di fuga  
Dentro quest'amore innamorato.

## A QUEST'ORA È NOTTE

Cammino nella sera  
E il silenzio della strada  
Mi tiene compagnia  
(Non so perdere la memoria  
Del tuo sorriso conosciuto  
Fra le nebbie di dicembre)

Stelle dal nord  
Mi colpiscono con i primi riflessi  
Perduti sull'oceano  
Isole ritrovate sulla rotta  
Al secondo angolo del tempo  
Fanno compagnia al mio cuore

Un tentativo di pioggia  
Si spegne così presto  
Da non lasciare tracce sulla strada  
Mentre la luna  
Dimenticata nell'ombra  
Non sa imitare la tua tenerezza

A quest'ora è notte  
Proprio ad un passo da qui  
Così attraverso i miei pensieri  
E sono dentro al tuo sguardo  
Che mi cerca dov'ero  
Fino ad un attimo fa.

## ROSA CHE CI SOPRAVVIVE

Si alza la marea  
Sopra una terra  
Leggermente più sottile all'orizzonte  
E un rumore  
Leggero arriva alla soglia  
Di un tempo già conosciuto

Un volo di gabbiani  
Rompe il cielo  
Quasi stanco di nuvole  
E l'agitazione della risacca  
Fra intrecci di ombre  
Riscopre tracce antiche

La mia mano  
Divide l'aria da un filo di fumo  
Ma non ti mente  
In quest'ora che dice  
Amore  
Alle tue labbra

Così quando riapri gli occhi  
Le sirene accendono  
Un pallido sole  
Che si allunga e ci sorprende  
A tremare per questa rosa  
Che ci sopravvive.

## QUESTA LUNA DI NEBBIA

Il colore del mare  
Come un riflesso negli occhi  
O un sapore sulle labbra  
Definisce l'angolo aperto del cuore  
Quel dolcissimo spazio  
Da occupare con le carezze

E in questo essere amore  
Io con le mie dita  
Ho voglia di guardarti  
E gridando al passo successivo  
Voltarmi per scoprire  
Che adesso mi stai cercando

E così  
Non visto come una nave corsara  
Nella notte antartica vado  
Verso il vento che divide  
Il fumo di questa luna di nebbia  
Che corrompe il cuore ed inverte la rotta.

## IL BUIO SOTTO IL PONTE

La luna apparsa con il vento  
Sulla linea d'orizzonte  
Nel momento impazzito delle maree  
Ci vuole tenere qui  
Vicino a dove il mare  
Sbatte le vele sotto le stelle

E nel soffio della sera  
Nel silenzio mosso dalle mie carezze  
Sento che sarai tu  
Ancora una volta  
A sorprendermi un passo avanti  
Con le labbra disposte al bacio

I miei occhi  
Sfidano il buio sotto il ponte  
Arrivando a piccoli passi  
A quel limite prezioso  
Che colora d'amore  
Il desiderio d'ogni notte.

GLI OGGETTI DEL CUORE

## IL CONFINE PROBABILE DELLA SERA

Occhi sul confine probabile della sera  
Bruciano le labbra  
Nei bagliori  
Sensibili del cuore  
In un esilio di vento  
Davanti allo specchio

E nei mancati incontri  
Sulla tua pelle profumata  
Si ripristina  
Il velo di luce sottile  
Che chiude i varchi  
Sui bordi segreti dell'ansia

Altrimenti sarebbe impossibile  
Girare lo sguardo  
E trovare  
L'attimo precedente  
Legato ai tuoi pensieri  
Nelle confidenze sul mare all'orizzonte.

## QUESTA PROBABILE DISFATTA

In questa probabile disfatta  
Quasi come un'impertinente silenzio  
La tua voce mi manca  
E mi riesce difficile  
Ricordarmi la forza la dolcezza  
Delle tue parole

E stasera  
Se chiudo le mani  
Per stringermi a te sento il freddo  
La sensazione precisa  
Di quella fuga impossibile  
Da fermare dentro il cuore

Io sono qui con il mio amore  
A guardare i tetti puliti  
L'aria senza nebbia  
In questa notte di inizio marzo  
Che si è portata via  
Forse non so ancora quanto.

## RICORDO MARINO

Si alza piano  
Il vento  
A livello del mare  
E arriva leggero  
A carezzarti  
A baciarti la pelle  
Appena scoperta  
Dalla mia maglietta  
Mentre la notte passa  
E tradendo i nostri sogni  
Arriva già caldo  
Il mattino.

## INFINE PERDUTO

Infine perduto  
Sulla strada che da qui  
Porta all'orizzonte  
Lontano  
Ho riconosciuto le tue labbra

I tuoi occhi  
Avvicinavano le isole  
Da poterle toccare con un dito.

## LA NOTTE

La notte  
Se non ho il tuo sapore sulle labbra  
È un gioco perduto  
Un'insoddisfazione  
Guardata attraverso  
Lo specchio della luna

Così non faccio altro  
Che aspettare che passi  
Mentre il vento  
Porta il mare ad un angolo  
Che sembra sparire  
Nell'ombra

Amore mio ti voglio  
Voglio coprire di baci  
Ogni centimetro del tuo corpo  
E guardarti arrivare all'amore  
Con una smorfia  
Di paradiso sul viso.

## ASSENZA DI VENTO

In assenza di vento  
Su questa marea immobile  
Nei miei occhi  
Che si specchiano sulla notte  
Dalla finestra  
Aperta di casa tua

Un'ansia probabile  
Sui portici di Gibilterra  
Festeggia il passaggio delle vele  
Che doppiato Capo Horn  
Stanno tornando  
Alle isole

E all'attracco  
Sarà un tuffo al cuore  
La tua mano a prua  
Inseguendo quel tempo  
Trascorso nel silenzio  
In equilibrio sulla corda tesa all'orizzonte.

## SEGNALAZIONI

L'attimo che segue all'orizzonte  
La tua immagine probabile  
È l'ansia del cuore  
Questo battere in sequenza scorretta  
Prima di bussare  
Al confine invisibile degli occhi

Nella tua perfetta bellezza  
Sei la mia tentazione dolcissima  
Il mio desiderio infinito  
Di ripartire ancora verso sud  
Sfidando il mare e  
Le tempeste di Capo Horn

Sulle isole le torri di guardia  
Come eccitanti segnalazioni  
Accolgono le mie labbra  
E saranno ancora più di mille  
Le carezze e i baci  
Che segneranno la notte sulla spiaggia.

## PRIMA CHE TORNI IL VENTO

Prima che torni il vento  
Tra le righe della notte  
Sentirò la tua carezza  
Sfiorarmi le labbra  
E confondere per un attimo  
Cielo e mare

Sarà sorprendente  
Non poter più sfuggire  
Al colore del tuo sorriso  
Facendo ponti con le dita  
Al passaggio probabilmente prossimo  
Delle navi corsare

Le parole omologate  
Non bastano a definire  
Tutto quello che sei per me  
Servono voci di silenzio  
E mille dolcissime carezze  
A farti capire che non sei un sogno.

## GLI OGGETTI DEL CUORE

Piccoli rumori fuori scena  
E la scoperta  
Pronunciata sottovoce  
Dei tratti di luna  
Proprio mentre le stelle mi dimenticano

Così naufragando  
A vele serrate  
Nella diffusa ansia di vento  
Aspetto il profumo delle isole  
Sul cadenzato sorridere delle labbra

I baci allora  
Sono oggetti del cuore  
L'intervallo che raggiunge  
I colori della luna  
Nell'attimo in cui m'innamori.

# VELE IN NAVIGAZIONE PROTETTA

## LINEE PERIFERICHE

Vele bianche  
Solcano l'oceano  
Tagliando le onde  
Aprendo spiragli all'orizzonte  
Mentre il cuore  
Sarà abbastanza per due

Nel respiro  
Ampio del cielo buio della sera  
Forse senza capire  
Sono impazzito di dolcezza  
Sulle linee periferiche del tuo seno  
Mi sono arreso all'amore

Nel silenzio  
Che mi riempie gli occhi  
Le tue labbra  
Sono navi corsare  
In navigazione protetta  
Dalla luna persa a Capo Horn.

## MINIMALIA

Più forte del tempo  
Questo silenzio probabile  
Trattenuto dal vento sul mare  
Intravisto dalla spiaggia  
Tiene compagnia  
Al mio cuore

Dentro le parole  
È possibile colmare la misura  
La distanza  
Che stasera ci tiene lontani  
In questo inseguirci  
Di stelle a livello d'orizzonte

Minimalia dell'amore  
Come un altro passo verso la luna  
Come il desiderio  
Di essere per sempre  
Sulle labbra improvvise della notte  
Come un cuore assoluto dentro il tuo cuore.

## UN ALTRO INVERNO

Ho visto il tuo sorriso  
Innamorarsi  
E giocare con il resto  
Delle stelle in quell'inverno  
Che aveva il sapore  
Giovane del tuo corpo

Che al buio  
Nudo  
Cercava la luna  
In questo specchio di mare  
Ai confini  
Del mio cuore.

## UNA CAREZZA CHE AVRÒ

Ogni pensiero  
Nel tremito della notte  
In quest'attimo soffocante  
Di perplessi sorrisi  
Si perde allo specchio  
Attraverso la luna mancante

E in quest'assenza  
Magistrale di argini  
Il sogno è la vita del cuore  
È l'incredibile  
Impossibile neve  
In volo bagnato contro i vetri

Non esiste contraddizione  
Negli occhi che ti cercano  
Nell'attimo immediato  
Che in logica inclemente  
Ruba mare alle isole  
Sullo sfondo di una carezza che avrò.

## LE MAREE INTRASPARENTI DELL'AMARCI

Stanotte le tue labbra  
Hanno il sapore dolcissimo  
Della mia voglia di averti  
E trattengono del vento  
Quel prezioso voler fuggire  
Dopo lo sbattere delle persiane

Le mie mani su di te  
Piano cercano la luna  
L'ombra della luna sulla rive  
Solitarie di Capo Horn  
E quando stai per chiudere gli occhi  
Sento la nave corsara arrivare all'attracco

Poi solo un lungo attimo  
E gocce leggere sulle vele  
A prua e a poppa tracce  
Di questo previsto naufragio  
Tra le maree intrasparenti  
Dell'amarci.

## L'INSENATURA DELLE LONTANANZE

Questo mare segreto  
In segni di scintillio trasalito  
Rimane in bilico  
Davanti alla luna  
Nell'improvviso scomporsi  
Della notte

Il vento soffia sulle nostre labbra  
Spostando il confine  
In una specie di esilio  
Ad un passo dalle  
Finestre spalancate  
Sulle attenzioni del cuore

Il profumo delle parole  
Procede lungo  
L'insenatura delle lontananze  
In un gioco di trasparenze  
Protette dall'ombra incerta  
Di un'onda sulla spiaggia.

## A TEMPO SCADUTO

Arrivato a tempo scaduto  
Quando il vento  
Spezza la stanchezza dei rami  
E l'accordo della luna  
Volta la notte  
Sulle tue labbra

Aspetto di sentire il clacson  
In questo viavai  
Di stelle e vele gridate  
Ai margini di un cielo  
Tanto lieve  
Da sembrare lì per caso

E per quest'incontro  
In quest'angolo in attesa  
Giocano i fili del tempo  
Andando e tornando piano  
Passo dopo passo  
Alla tua ombra sull'asfalto.

## LA FUTURA POSIZIONE DELLE STELLE

Lentamente  
Si spostano le navi corsare  
Correggendo da est l'orizzonte  
Quando la luna  
Lascia tracce sottili  
Del suo passaggio

In questo rifugio della notte  
Giochi d'ansia  
Cercano la futura posizione delle stelle  
Quando l'eclissi  
Segnerà ancora una volta  
Il limite dello sguardo

Sarebbe un errore  
Non credere a questo desiderio  
E bellissimo cedere  
All'agguato dell'amore  
Mentre cerchiamo di sfuggire  
All'oceano in tempesta.

## INDICE

### LA TERRA DELLE ISOLE

- 9 L'inizio dello stupore
- 10 Quest'amore
- 11 Come foglie da un albero
- 12 Vestirti di dolcezza
- 13 Ai quattro angoli
- 14 Qualcosa di così sottile
- 15 Il limite dei sorrisi
- 16 L'ultima sabbia
- 17 L'improvviso delle vele

### IPOTESI DI FUGA

- 21 Ipotesi di fuga
- 22 Senza fiato
- 23 Perso in mezzo al mare
- 24 Noi siamo ancora qui
- 25 Isole
- 26 Vele sottili

### CAPO HORN

- 29 Dolcissima e impertinente
- 30 L'esigenza del cuore
- 31 La rotta delle vele facili
- 32 Niente si muove
- 33 Nell'attimo spezzato
- 34 Notti variate per un sorriso
- 35 Vele in spostamento costante

## IL SENSO PROBABILE

- 39 Desiderio
- 40 Se chiudo gli occhi
- 41 Legati alla marea
- 42 Quel dolcissimo probabile
- 43 A quest'ora è notte
- 44 Rosa che ci sopravvive
- 45 Questa luna di nebbia
- 46 Il buio sotto il ponte

## GLI OGGETTI DEL CUORE

- 49 Il confine probabile della sera
- 50 Questa probabile disfatta
- 51 Ricordo marino
- 52 Infine perduto
- 53 La notte
- 54 Assenza di vento
- 55 Segnalazioni
- 56 Prima che torni il vento
- 57 Gli oggetti del cuore

## VELE IN NAVIGAZIONE PROTETTA

- 61 Linee periferiche
- 62 Minimalia
- 63 Un altro inverno
- 64 Una carezza che avrò
- 65 Le maree intrasparenti dell'amarci
- 66 L'insenatura delle lontananze
- 67 A tempo scaduto
- 68 La futura posizione delle stelle

QUESTO VOLUME  
«IPOTESI DI FUGA»  
DI ROBERTO CASATI  
È STATO STAMPATO  
PER CONTO DELLE  
«EDIZIONI DEL LEONE»  
PRESSO LA MULTIGRAF  
NEL MESE DI OTTOBRE 1992

Roberto Casati è nato a Vigevano, dove risiede in V.le Montegrappa 32. Ha pubblicato le raccolte di poesie *Amore e disamore* (Lo Faro 1984), *Roma e Alessandra* (Edizioni Tracce 1986) e *Coincidenze massime* (Edizioni del Leone 1988). È stato inserito nelle Antologie "Trame della parola" (Edizioni Tracce 1986), "Discorso diretto" (Canova 1986), "Lo scrigno aperto" (Nuove Scritture 1990) e "L'attimo della parola" (Edizioni Fruska 1991). Ha pubblicato sulle riviste "Toscana Arte 2000" (Firenze), "Controcampo" (Torino), "La Torre" (Canicatti), "Danae" (Modena), "Talento" (Torino), "Nuova Tribuna Letteraria" (Padova) e "Gabbiola" (Parma). È redattore della rivista "Post Scriptum" edita dalle Edizioni Tracce di Pescara. Ha ottenuto vari premi fra cui: segnalazione "Spiaggia di velluto" 1983 (giuria presieduta da Carlo Bo) per l'inedito "Amore e disamore"; segnalazione "Ulisse Marazzani" 1987; segnalazione "La Torre" 1987; 2° premio "Palazzo Grosso" 1987 per "Roma e Alessandra"; 4° premio "Italia letteraria" 1989 per "Coincidenze massime"; 3° premio "Vittorio Bodini" 1989; 3° premio "Felsina" 1990 per "Coincidenze massime"; 4° premio "Città di cava" 1990 per "Coincidenze massime"; 2° premio "Iniziative letterarie" 1990; segnalazione "Eugenio Montale" 1991 (giuria presieduta da M.L. Spaziani) per l'inedito "Ipotesi di fuga"; segnalazione "Città di Savona" 1991 per "Coincidenze massime". Hanno scritto della sua poesia: A. Coppola, F. Piccinelli, G. Barberi Squarotti, M. Ferrante, F. Ballero, A. Cappi, P. Ruffilli, P. Codazzi, N. Di Stefano Busà, R. Carifi.

